Banca Popolare di Bergamo, nominati tre nuovi consiglieri

A seguito delle dimissioni dei Consiglieri Pierpaolo Camadini, Paolo Nava e Victor Massiah, il Consiglio di Banca Popolare di Bergamo ha provveduto all'integrazione del numero dei propri componenti nominando per cooptazione Stefano Gianotti, Giuseppe Guerini e Giulio Pandini.

Stefano Gianotti, ragioniere, inizia il suo percorso professionale nel 1982 presso la società Kimco – Padana Ricambi spa. di Brescia, azienda in cui riveste ad oggi il ruolo di Amministratore Unico. Ha maturato esperienze anche in società del comparto assicurativo fra le quali Cattolica Assicurazioni e UBI Assicurazioni, e ad oggi ricopre incarichi nella Fondazione Banca S.Paolo e nella società finanziaria Mittel spa.

Giuseppe Guerini, educatore professionale, è presidente di Confcooperative Bergamo dal 2012 e presidente nazionale Federsolidarietà dal 2010, nonché membro del Comitato Economico Sociale Europeo (CESE) di Bruxelles. Dal 2012 ricopre il ruolo di presidente del Comitato Unitario delle Associazioni di Impresa, "Imprese e Territorio". Ha collaborato in qualità di docente, in ambito universitario, presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e l'Università degli Studi di Bergamo ed è autore di diverse pubblicazioni. Ha maturato, inoltre, esperienze significative anche nel settore del credito.

Giulio Pandini, laureato in Ingegneria Civile Idraulica presso l'Università di Pavia ed iscritto all'Albo Professionale degli Ingegneri di Bergamo, entra nel 1987 a far parte dell'impresa di costruzioni di famiglia, fondata dal padre nel 1957, ricoprendo vari incarichi. L'azienda dispone di oltre 150 collaboratori e vanta importanti realizzazioni nel campo

industriale, civile, di ristrutturazione e di restauro. Dal 1990 è componente del Consiglio Direttivo dell'Ance Bergamo, della quale è stato presidente dal 1999 al 2006. È componente del Cda dell'Università degli Studi di Bergamo per il mandato 2013-2015. E' presidente del GAMEC Club (associazione di sostegno all'attività della Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo), di cui è stato fondatore nell'aprile 2005.